



COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2017 - 68 Data 16-11-2017	OGGETTO: VERIFICA DELLE QUANTITÀ DI AREE FABBRICABILI DA DESTINARE ALLA RESIDENZA ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE CHE POTRANNO ESSERE CEDUTE IN PROPRIETÀ O IN DIRITTO DI SUPERFICIE - D.LGS. 267/2000 ART.172 COMMA LETT. B. RITIRATA.
---	---

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **sedici** del mese di **Novembre**, alle ore **16:20** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **07-11-2017** prot. n. **8701** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il Consigliere **Raffaele Sardo** in qualità di **Presidente** del Consiglio.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 11 e assenti n. 2 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X		BARBATO GIUSEPPE		
DE CHIARA MARIA GRAZIA	X		MADONIA ASSUNTA	X	
ZAMPELLA GIOVANNI	X		TURCO ALFONSO	X	X
CHIACCHIO ROSA	X		PETRARCA MASSIMO		X
SARDO RAFFAELE	X		EMILIANO		
SEPE PAOLO	X				
BRACCIANO ALFONSO	X				
CAPOLUONGO BRUNO	X				
SAGLIOCCO ORSOLA ALESSIA	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Sgretario Comunale Dott.ssa Erika Liguori, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Comune di Carinaro
Proposta di delibera di Consiglio Comunale

OGGETTO: VERIFICA DELLE QUANTITÀ DI AREE FABBRICABILI DA DESTINARE ALLA RESIDENZA ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE CHE POTRANNO ESSERE CEDUTE IN PROPRIETÀ O IN DIRITTO DI SUPERFICIE - D.LGS. 267/2000 ART.172 COMMA lett. b. RITIRATA.

Il responsabile dell'Area tecnica

Nella persona dell'ing. Davide Ferriello, giusto incarico ricevuto con decreto del Sindaco n. 02 del 02/01/2017

Premesso

Che l'art. 172 CO.1, lett. B) del D.Lgs. 267/2000 prevede che i Comuni, con deliberazione da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, devono verificare la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie; il prezzo di alienazione o di concessione deve essere determinato in misura tale da coprire le spese di acquisto, gli oneri finanziari, gli oneri per le opere di urbanizzazione eseguite o da eseguire, ad eccezione di quelli che la legislazione vigente pone a carico delle Amministrazioni Comunali;

Che anche l'art. 14 del D.L. 28/02/83 n. 55 convertito dalla legge 26/04/83 n. 131, stabilisce che i Comuni provvedono annualmente con deliberazione, prima della deliberazione del bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18/04/62 n. 167, 22/10/71 n. 865 e 05/08/78 n. 457, e DPR

327/2001, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie. Con la stessa deliberazione i Comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

Visto il regolamento Comunale di contabilità;

Visto lo statuto Comunale;

Visto il parere tecnico reso sulle premesse del presente atto dal Responsabile dell'UTC di cui all'art. 49 – comma 1° - del D.Lgs. 18.8.2000, n° 267;

SOTTOPONE all'esame e per l'approvazione del Consiglio Comunale

PROPOSTA DI DELIBERA

1. Di fissare in mq. 41905 l'area rappresentativa del 40% dell'area totale della zona C del P.U.C. dove i P.U.A. sono stati approvati, destinata ad edilizia economica e popolare, compresa nel vigente P.U.C., da destinarsi alla residenza alle attività produttive e terziarie che verranno assegnate in proprietà o in diritto di superficie e di stabilire in complessivi € 3.142.875,00 , il costo per la cessione della stessa area, comprensivo delle spese l'acquisto, oneri finanziari e oneri per opere di urbanizzazione.

2. Di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione 2017 in conformità a quanto dispone il D.L. N. 55 DEL 28/02/1983 e art. 172 del DLGS. 267/2000.

Il Responsabile dell'U.T.C.

Ing. Davide Ferriello

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto

VERIFICA DELLE QUANTITÀ DI AREE FABBRICABILI DA DESTINARE ALLA RESIDENZA ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE CHE POTRANNO ESSERE CEDUTE IN PROPRIETÀ O IN DIRITTO DI SUPERFICIE - D.LGS. 267/2000 ART.172 COMMA lett. b.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

X Parere favorevole

Parere sfavorevole

Carinaro, lì 06.11.2017

Il Responsabile del Servizio

(Ing. Davide Ferriello)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

X Parere favorevole

Parere sfavorevole

Parere irrilevante

Carinaro, lì 07.11.2017

Il Responsabile del Servizio

(dott. Salvatore Fattore)

O.D.G. (7)

Verifica delle quantità di aree fabbricabili da destinare alla residenza alle attività produttive e terziarie che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie - d.lgs. 267/2000 art.172 – RITIRATA.

Si premette che il processo verbale è riportato in forma sintetica.
Esso potrà esaminarsi nella sua interezza attraverso i resoconti stenografici da richiedersi all'ufficio di segreteria.

Questo argomento è stato ritirato perché sono intervenute delle modifiche. Si vota per il ritiro:
Favorevoli all'unanimità.

Processo verbale del 16.11.2017 allegato alla delibera di Consiglio Comunale n° 68

Comune di Carinaro

Provincia di Caserta

**SERVIZIO : Area Tecnica
Ufficio : UFFICIO TECNICO**

PROPOSTA N. 562 DEL 06-11-2017

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 68 DEL 16-11-2017

**Oggetto:VERIFICA DELLE QUANTITÀ DI ARI
ALLA RESIDENZA ALLE ATTIVITÀ PR
POTRANNO ESSERE CEDUTE IN PROPRIETÀ
D.LGS. 267/2000 ART.172 COMMA LETT.]**

sensi
del
D.Lgs
12/02/93,
n.
39,
art.
3,
c.2.
L'originale
del
documento
informatico
è
stato
prodotto
e
conservato
dall'Amministrazione
secondo
le
regole
tecniche
previste
dal
D.
lgs.
82/2005.